



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Assistente Amministrativo, Area degli Assistenti – posizione economica base, da inquadrare nel ruolo del personale dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) interamente riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i. e alle categorie collegate e/o equiparate a norma di legge.

Viene indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Assistente Amministrativo, Area degli Assistenti– posizione economica base, da inquadrare nel ruolo del personale dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), interamente riservato a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i. e alle categorie collegate e/o equiparate a norma di legge.

L’assunzione del vincitore e degli eventuali ulteriori candidati idonei è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito negli appositi elenchi. Detta procedura sarà svolta parallelamente al concorso. Pertanto, nel caso in cui venga coperto il posto messo a concorso attraverso la suddetta procedura, il concorso si intenderà revocato senza che il vincitore e gli altri candidati idonei possano vantare alcun diritto e/o pretesa di qualsivoglia natura nei confronti di AGENAS. Della copertura del posto a seguito della procedura di cui all’art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sarà data comunicazione mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale di AGENAS nella sezione “Bandi di concorso e avvisi” /“Concorsi attivi”.

Le disposizioni che regolamentano l’indizione, l’espletamento, l’ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale sono quelle previste dal D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 concernente il *Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalla Legge 12.03.1999, n. 68, e s.m.i. recante norme per il diritto al lavoro dei disabili nonché il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10.10.2000, n. 333, dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, nonché dalla ulteriore normativa nazionale e di settore vigente in materia.

Si specifica che la presente procedura è interamente riservata a soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18, comma 2, della Legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.i. e alle categorie collegate e/o equiparate a norma di legge.

A norma dell’art. 7, comma 1, e dell’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Come previsto dall’art. 3, comma 6, della L. n. 127 del 15.05.1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Ai posti di cui al concorso in oggetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL per il personale del Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

Art. 1

(Requisiti generali e specifici di ammissione)

Possono partecipare al presente concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Possono, altresì, partecipare, secondo la normativa vigente, i familiari di cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. (In tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- possedere, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso il cui accertamento, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio, in applicazione dell'art. 41 del d.lgs. n. 81/2008.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

Ai fini dell'idoneità specifica alla mansione, si richiama, inoltre, quanto previsto dagli artt. 6 e 7 della L. n. 308 del 13.03.1958;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o di un Paese non eurounitario devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

d) non essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro ovvero dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per persistente insufficiente rendimento;

e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; nell'ipotesi di procedimenti penali in corso, dei quali il candidato sia a conoscenza, dichiarare il reato per cui si procede e se si riferisce a fattispecie contro la pubblica amministrazione ovvero al profilo oggetto del concorso. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

f) per i cittadini soggetti all'assolvimento dell'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

g) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria ed indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento;

h) appartenenza ad una delle categorie protette disciplinate dall'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge (per l'elenco completo dei soggetti beneficiari della citata norma si rimanda al punto "5.1 Soggetti beneficiari" della Direttiva n. 1/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione, recante "*Chiarimenti e linee guida in*



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – legge 11 marzo 2011, n. 25”;

i) iscrizione all’atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nell’apposito elenco tenuto, ai sensi del DPR 10 ottobre 2000, n. 333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all’art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l’accesso al pubblico impiego e non aver superato l’età prevista dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d’ufficio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione, e la mancanza anche di uno soltanto di essi comporta l’esclusione dalla procedura.

Si sottolinea che tutte le informazioni richieste sui requisiti di ammissione dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso. Parimenti deve essere espressamente indicato l’eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale.

Il candidato deve specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della L. n. 104/1992, l’ausilio necessario per l’espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all’uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.

Art. 2

(Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione)

Il presente bando sarà pubblicato sul portale unico di reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale di Agenas <https://www.agenas.gov.it/>. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, dovrà essere presentata, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo www.inpa.gov.it. La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale “InPA”. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Al portale inPA si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d’Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature) e per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae ed inviare la propria candidatura alla procedura.

Nella presentazione della domanda, il candidato potrà inserire:



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

- gli eventuali titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'articolo 5 del d.P.R. n. 487/94. Dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione pena la non valutazione dei medesimi;
- i candidati disabili, che ne abbiano necessità, potranno specificare di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi abbisognano per lo svolgimento delle prove e sono tenuti a produrre a mezzo PEC al seguente indirizzo agenas@pec.agenas.it apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato;
- i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno specificare tale condizione e sono tenuti a produrre a mezzo PEC al seguente indirizzo agenas@pec.agenas.it apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA". Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori della predetta ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, i requisiti previsti dal presente concorso vengono autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Si precisa che la concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi così come l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della competente commissione esaminatrice e che, in ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per le prove.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare esclusivamente e, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Per la partecipazione alla procedura deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (euro dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA".

Il versamento della quota di partecipazione alla selezione deve essere effettuato entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Il contributo di ammissione non è rimborsabile per nessuna ragione.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso

Art. 3

(Ammissione e/o esclusione dei candidati)



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che sono escluse le candidature in relazione alle quali non risulta dichiarato il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente bando tramite il controllo delle dichiarazioni, relative ai requisiti di ammissione, rese nella domanda di partecipazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e di disporre l'esclusione dal concorso o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultino sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul portale unico di reclutamento "inPA" e sul sito internet di AGENAS nella sezione "Bandi di concorso e avvisi" / "Concorsi attivi" ed avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 4

(Domande irricevibili e cause di esclusione)

L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla selezione viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al portale unico di reclutamento "InPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Art. 5

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici*".

Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne.

La Commissione esaminatrice è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario, le cui funzioni sono svolte da un dipendente amministrativo di categoria non inferiore alla "C".

Tale provvedimento sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale unico di reclutamento "InPA" e sul portale AGENAS all'indirizzo www.agenas.gov.it, sezione "Bandi di concorso e avvisi/concorsi attivi".

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e delle competenze informatiche.

La Commissione esaminatrice può svolgere il proprio lavoro anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

L'adozione delle misure richieste dai candidati disabili e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), sulla scorta della documentazione esibita dai candidati medesimi, è rimessa ad esclusivo ed insindacabile giudizio della medesima Commissione.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

Per esigenze di funzionalità e celerità della procedura selettiva Agenas potrà nominare sottocommissioni per l'espletamento della procedura

Art. 6

(Valutazione prove di esame)

Le prove d'esame, secondo quanto stabilito, dall'art. 35-quater, comma 1, lettera a) consistono in una prova scritta e in una prova orale.

Le prove d'esame saranno valutate dalla Commissione esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 70 punti, ripartiti nel modo seguente:

- a. 10 punti per i titoli;
- b. 30 punti per la prova scritta anche a contenuto teorico pratico;
- c. 30 punti per la prova orale.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di ammissione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Ai titoli è attribuito un valore massimo complessivo di 10 (dieci) punti, sulla base dei seguenti criteri:

- a) titoli di carriera: 5;
- b) titoli accademici e di studio: 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5;
- d) curriculum formativo e professionale: 10;

Le prove di esame, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, sono le seguenti:

Prova scritta anche a contenuto teorico-pratico:

soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla o tema da svolgere con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando, comunque, la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti, con riferimento alle materie e discipline di seguito indicate:

elementi di diritto amministrativo; funzionamento e organizzazione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali; elementi di contabilità economico-patrimoniale e bilancio; principi generali della disciplina del rapporto di lavoro pubblico nelle Amministrazioni Pubbliche; principi generali in materia di protezione dei dati; obblighi di pubblicità, trasparenza, corruzione; tutela della salute nei luoghi di lavoro; elementi di legislazione in tema di appalti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni.

Prova orale: vertente sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta. La prova orale mira ad accertare e verificare la preparazione, le competenze e l'esperienza professionale del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle mansioni riferite al profilo professionale di cui al bando.

Ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La durata delle singole prove è di massimo 60 minuti.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

Durante le prove i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici, a pena di esclusione dal concorso.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di 21/30. In caso di mancato raggiungimento della predetta valutazione di sufficienza il candidato non è ammesso a sostenere la prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Non è prevista la pubblicazione di alcuna banca dati contenente quiz e/o materiale.

Art. 7

(Diario delle prove di esame)

La data, il luogo e l'orario delle prove saranno comunicate esclusivamente attraverso la pubblicazione del calendario delle stesse sul sito web dell'Agenzia nella sezione "Bandi di concorso e avvisi" / "Concorsi attivi", almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova orale, senza invio di diversa e ulteriore comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di espletare la prova scritta e la prova orale nella medesima giornata qualora il numero dei candidati lo consenta.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico. AGENAS declina ogni responsabilità per la mancata conoscenza da parte dei candidati delle informazioni relative alla presente procedura pubblicate sul sito internet della stessa.

Art. 8

(Approvazione e validità graduatoria)

La graduatoria generale di merito degli idonei sarà formulata dalla somma complessiva dei punteggi delle prove, scritta e orale e dei titoli e sarà approvata, ai sensi della vigente normativa in materia, con provvedimento del Commissario straordinario.

La graduatoria sarà pubblicata sul portale unico di reclutamento "inPA" e sul sito web dell'Agenzia nella sezione "Bandi di concorso e avvisi" / "Concorsi attivi".

Avverso tale graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La stessa è immediatamente efficace e rimarrà valida secondo la vigente normativa in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

Art. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro)



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

L'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Agenzia della compatibilità economico-finanziaria e all'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni.

I vincitori dovranno presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'assunzione e sotto pena di decadenza, i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego nella forma prevista dalla vigente normativa.

I candidati vincitori e chiamati a ricoprire i posti di lavoro riceveranno apposita comunicazione attraverso la seguente modalità:

- posta elettronica certificata.

La mancata accettazione o la mancata presentazione alla convocazione dell'Agenzia per l'immissione in servizio con l'assegnazione incondizionatamente stabilita è considerata rinuncia e comporta la l'espunzione dalla suddetta graduatoria sia del vincitore che degli idonei.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Gli effetti economici e giuridici dell'assunzione decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio. La stipula del contratto individuale di lavoro è di competenza dell'Agenzia.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme vigenti e, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale cui la presente procedura si riferisce.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati secondo la normativa vigente in materia, vengano eventualmente assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato presso altre PP.AA. nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Art. 10

(Informativa Privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che in attuazione del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – di seguito “Regolamento” o “GDPR”) ed in conformità rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS con sede legale in Via Puglie n. 23 – 00187 Roma riveste la qualità di Titolare del trattamento dei dati.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile su <https://www.agenas.gov.it/agenas/privacy>.

Si informa, in ogni caso, che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta AGENAS.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Commissario Straordinario

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono i seguenti: responsabileprotezionedati@agenas.it, comunque, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 11

(Accesso agli atti e Responsabile del Procedimento)

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme regolamentari dell'Amministrazione.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

Al fine di agevolare l'oscuramento dagli eventuali dati personali in caso di accesso agli atti, i candidati devono produrre la documentazione in un formato digitale privo di protezione informatica.

Il Responsabile del procedimento è la UOC Gestione del trattamento giuridico ed economico e reclutamento delle risorse umane.

Art. 12

(Norme di salvaguardia)

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore, a quelle sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso le pubbliche amministrazioni, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

La partecipazione al concorso di specie implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

AGENAS si riserva, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la piena facoltà di modificare, prorogare o riaprire i termini, sospendere, revocare o annullare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, ovvero qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla stessa data.

Agenas non prevede, in nessun caso, il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove concorsuali.

Il Commissario Straordinario
F.to Prof. Americo Cicchetti